

REGOLAMENTO

PER IL TRATTAMENTO

DEI DATI SENSIBILI E

GIUDIZIARI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 16.12.2005.
Integrato con deliberazione di C.C. n. 42 del 6.7.2006.

INDICE:

Art. 1 Oggetto del regolamento	pag. 1
Art. 2 Individuazione dei tipi di dati trattati	pag. 1
Art. 3 Individuazione delle operazioni eseguibili	pag. 1
Art. 4 Riferimenti normativi	pag. 2
Art. 5 Forme particolari di pubblicità e entrata in vigore	pag. 2

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 20, comma 2 e 21 comma 2 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196), identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili dal Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Art. 2

Individuazione dei tipi di dati trattati

In attuazione delle disposizioni di cui agli art. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 33, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. 196/2003;

Si intendono per attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico tutte quelle svolte dal Comune di Cusano Milanino in relazione a funzioni e compiti ad esso attribuiti o delegati dalla normativa comunitaria, statale, regionale, nonché quelle inerenti all'organizzazione dell'Amministrazione ed allo sviluppo dell'attività amministrativa, nei suoi vari profili.

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Art. 3

Individuazione delle operazioni eseguibili

I Responsabili e gli incaricati del trattamento dei dati sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito e che non potrebbero essere raggiunte diversamente mediante il ricorso a dati anonimi o dati personali di diversa natura.

Quanto sopra vale anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di vigilanza, di controllo o ispettivi.

I Responsabili del trattamento dei dati verificano periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità

rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

I dati che anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. 196/2003)

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (art 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. 196/2003).

Art. 4

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

Art. 5

Forme particolari di pubblicità e entrata in vigore

Il presente regolamento e le sue eventuali modificazioni saranno resi pubblici, oltre che nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto anche mediante inserimento sul sito internet del Comune ed entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione approvativa.

AREA AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE**Scheda n. 1**

Denominazione del trattamento	
Reclutamento e costituzione del rapporto di lavoro subordinato o autonomo (acquisizione domande di concorso/espletamento prove/formazione graduatoria/assunzione) Avviamento mediante Sezione Circoscrizionale per l'Impiego. Reclutamento di personale appartenente alle categorie protette tramite la Direzione Provinciale del Lavoro). Attivazione procedure di mobilità tra enti Consequente gestione del rapporto di lavoro: aspetti economici, contributivi ecc.	
Fonte normativa	
D. Lgs 165/2001; L. 68/99; C.C.N.L. del comparto EE.LL.; Contratto Collettivo Decentrato Integrativo; Regolamento di Organizzazione.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Instaurazione e gestione da parte di soggetti pubblici di rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato. Applicazione della normativa in materia di collocamento obbligatorio (Art. 112 D.Lgs 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri soggetti pubblici e privati

- a) Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Direzione provinciale del lavoro nel caso di assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette;
- b) Enti di destinazione di personale trasferito o comandato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nei bandi di concorso vengono chiesti tra i requisiti per l'accesso da indicare nella domanda di concorso: godimento dei diritti politici, idoneità psico - fisica all'impiego, immunità da condanne penali, posizione nei confronti del servizio militare ecc. Dati sulle convinzioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza. Le domande di partecipazione ai concorsi possono pervenire all'ente oltre che con raccomandata a/r, anche mediante fax e via web. Una volta protocollate e scansionate vengono consegnate all'Ufficio Personale dove viene effettuata una elaborazione informatizzata dei dati in esse contenuti e utili per l'espletamento delle fasi concorsuali successive. Gli avviamenti dalla Sezione Circostrizionale per l'Impiego e dalla Direzione Provinciale del Lavoro pervengono normalmente a mezzo fax e seguono lo stesso iter delle domande di concorso. Per l'instaurazione del rapporto di lavoro vengono chiesti, su appositi moduli, alcuni dati sensibili quali l'appartenenza a categorie protette o il possesso di pensione di invalidità. Tutti i documenti di cui trattasi sono custoditi in armadio con serratura. I computer nei quali sono contenuti i dati sono protetti da password di almeno 8 caratteri da rinnovarsi obbligatoriamente ogni 6 mesi. Possono altresì essere raccolti dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici, nei soli casi previsti dalla legge (es. concessione assegni nucleo familiare)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro: assenze dal servizio (ivi compresi gli aspetti retributivi) a) assenze per malattia o indisposizione/ eventuale attivazione visita fiscale; b) permessi per visita medica o terapie c) congedo per maternità; d) permessi per gravi motivi/handicap/congedi parentali e) aspettative per motivi personali o di famiglia;
Fonte normativa
CCNL comparto EELL; contrattazione integrativa decentrata; D.Lgs. 151/2001
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
..... gestione del rapporto di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112 D.Lgs. 196/2003)
Tipi di dati trattati
Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/> Convinzioni: religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/> Stato di salute: patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/> Dati genetici <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario <input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati
Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/> Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:

Particolari forme di elaborazione
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità a) Servizio di appartenenza del dipendente interessato, per motivi organizzativi. b) All' ASL nel caso di eventuale attivazione della procedura per visita fiscale (art. 5 L. n. 300/1970 e CCNL).
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p>I certificati di malattia devono pervenire all'Ufficio Protocollo nei termini previsti dal contratto di lavoro e rientrano tra quei documenti di cui non viene effettuata la scansione. Una volta consegnati all'Ufficio del Personale il periodo di assenza viene registrato nella procedura di rilevazione presenze. L'originale del certificato viene archiviato in armadio munito di serratura. Le richieste di permesso per visita medica, con il giustificativo allegato, sono consegnate direttamente all'Ufficio del Personale e seguono un iter analogo a quello dei certificati di malattia, per essere poi archiviati insieme ai cartellini mensili custoditi in un armadio munito di serratura.</p> <p>Le richieste di congedo/aspettativa vengono inoltrate all'Ufficio Protocollo seguono l'iter previsto per le certificazioni mediche e una volta conclusa l'istruttoria che prevede altresì una lettera di risposta al richiedente vengono archiviate nel fascicolo personale dell'interessato. I documenti contenenti dati sensibili sono custoditi nei fascicoli personali in armadi con serratura e in cartelle separate. Dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose.</p>

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento	
Gestione del rapporto di lavoro: igiene e sicurezza sul lavoro (ivi compresi gli aspetti retributivi) a) Medicina del lavoro; b) Infortuni sul lavoro; c) Mutamento mansioni per inidoneità; d) Malattie dovute a causa di servizio; e) Equo indennizzo f) Collocamento a riposo per inabilità/invalidità (gestione aspetti previdenziali e assistenziali)	
Fonte normativa	
L. 626/94; D.P.R. 1124/65; CCNL comparto EE.LL; L. 24.05.1970 n. 336; L. 5.02.1992, n. 104; L. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; L. 9.08.1995 n. 335, L. 8.03.1968, n. 152	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Gestione del rapporto di lavoro e adempimento di specifici obblighi o compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro... (omissis). Adempimento ad obblighi connessi alla definizione dello stato giuridico ed economico, ivi compreso il riconoscimento della causa di servizio o dell'equo indennizzo, nonché ad obblighi retributivi, fiscali o contabili relativamente al personale in servizio o in quiescenza.....(omissis) Art. 112 lett d) ed e) T.U 196/2001. Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 D. lg. N. 196/2003).	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri soggetti pubblici e privati

a) Amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) Medico del lavoro (Legge 626/94);

b) Enti previdenziali preposti nel caso di collocamento a riposo di dipendenti;

c) Nel caso di infortuni sul lavoro, entro 48 ore dall'evento all'INAIL e all'autorità locale di P.S.;

d) Comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R n. 461/2001);

e) INPDAP (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della L. 335/1995 e della L. 152/1968;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Raccolta e conservazione, in armadio munito di serratura, della documentazione inviata dal medico del lavoro in busta sigillata e relativa alle visite mediche effettuate a ciascun dipendente sulla base di un protocollo sanitario elaborato dalla unità di medicina del lavoro. Consegna in busta chiusa del certificato di idoneità lavorativa al Dirigente dell'area di appartenenza del dipendente e al dipendente stesso.

Nel caso di infortunio sul lavoro, ricevimento del primo certificato medico e compilazione della documentazione da trasmettere all'INAIL e all'autorità di PS. In tutti gli altri casi, istruttoria pratiche e se del caso trasmissione agli enti competenti.

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento	
Gestione del rapporto di lavoro: prerogative politico/sindacali a) Iscrizioni o disdette sindacali (ivi compresi i riflessi retributivi); b) esercizio diritti sindacali/aspettative sindacali; c) aspettative o permessi per motivi sindacali;	
Fonte normativa	
D.Lgs. 165/2001; CCNL del comparto EE.LL; L. 300/70	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Adempiere a specifici obblighi o svolgere compiti previsti dalla normativa in materia sindacale (art. 112 lett e D.Lgs 196/2003).	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione
--

(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- | |
|--|
| a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega; |
| b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. 165/2001) |

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Consegna diretta al Servizio del Personale delle richieste di iscrizione o disdette sindacali per l'effettuazione delle relative trattenute economiche. Gestione con conteggio dei permessi sindacali sulla base delle certificazioni prodotte.

Scheda n. 5

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro: procedimenti disciplinari
Fonte normativa
CCNL comparto EELL
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Accertare la sussistenza dei presupposti per la sospensione o la cessazione dall'impiego o dal servizio, il trasferimento di sede per incompatibilità..... (art. 112 lett. c) D.Lgs. 196/2003
Tipi di dati trattati
<p>Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/></p> <p>Convinzioni: religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/></p> <p>Stato di salute: patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/></p> <p>Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/></p> <p>Dati genetici <input type="checkbox"/></p> <p>Dati di carattere giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)</p>
Trattamento "ordinario" dei dati
<p>Raccolta: presso gli interessati <input type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.</p> <p>Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:</p>
Particolari forme di elaborazione
<p>(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità</p> <p>a) Agli enti competenti qualora necessario: es. Corte dei Conti; Procura della Repubblica ecc)</p>
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p>Non vi è un trattamento predefinito. Il procedimento è interamente disciplinato dal CCNL del 6.07.1995 e successive modificazioni e integrazioni. Gli atti relativi a procedimenti disciplinari sono custoditi in armadi chiusi con serratura e se trattati informaticamente, su personal computer muniti di password rinnovabile obbligatoriamente ogni 6 mesi. Le lettere relative a procedimenti disciplinari vengono protocollate direttamente dal Servizio Personale.</p>

Scheda n. 6

Denominazione del trattamento	
Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero	
Fonte normativa	
Codice Civile (art. 43-47); L. 24.12.1954 n. 1228; D.P.R. 30.05.1989 n. 223; L. 27.10.1988 n. 470;	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione residente in Italia Regolare tenuta dell' Anagrafe degli italiani residenti all'estero (art. 62 D.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input checked="" type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente

- a) Banca dati Servizio Stato Civile/Servizio Elettorale per consentire il regolare funzionamento di tutti i servizi
- b) Banca dati Servizio Tributi per le verifiche relative al pagamento dei tributi comunali
- c) Banca dati Servizio di Polizia Locale per gli accertamenti anagrafici

con altri soggetti pubblici e privati

- a) Carabinieri, Polizia e Forze dell'Ordine in genere per controlli vari

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

- a) Rilascio certificazione anagrafica al richiedente (art. 33 D.P.R. 223/1989).
- b) Rilascio di elenchi degli iscritti nell'anagrafe della popolazione residente alle amministrazioni pubbliche che ne facciano motivata richiesta per esclusivo uso di pubblica utilità (art. 34 D.P.R. 223/1989)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Per quanto riguarda le iscrizioni in anagrafe il flusso informativo parte dal cittadino che si presenta agli sportelli anagrafici per effettuare le dichiarazioni anagrafiche ai sensi degli art. 13 e seg. Del DPR 223/1989. Il servizio anagrafe trasmette poi tali dichiarazioni alla Polizia Locale che effettua gli opportuni accertamenti e restituisce le pratiche all'ufficio che procede quindi alle iscrizioni in anagrafe o alle variazioni di residenza. Per quanto riguarda le cancellazioni il flusso informativo parte dal Comune di nuova iscrizione anagrafica che trasmette al comune di precedente residenza la richiesta del cittadino; anche in questo caso la pratica viene trasmessa alla Polizia Locale che effettua gli opportuni accertamenti e la restituisce all'ufficio che procede alla cancellazione e all'inoltro della pratica al comune di nuova residenza. Per quanto riguarda le iscrizioni e le cancellazioni AIRE i flussi informativi si svolgono tra i comuni e i consolati. Nonostante l'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, inserite negli anni 1938/44 in virtù delle "leggi razziali". Questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3 R.D.L n. 25/1944). Eventuali informazioni sulla vita sessuale possono desumersi esclusivamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Scheda n. 7

Denominazione del trattamento	
Stato Civile - Atti di Nascita, Matrimonio, Morte e Cittadinanza.	
Fonte normativa	
Codice Civile (art. 84 e ss; art.106 e ss; art. 423 e ss), L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R 3.11.2000 n. 396; D.P.R 10.09.1990, n. 285.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62 D.lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione
--

- | |
|--|
| (X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità
a) Rilascio certificazione di stato civile all'interessato ...()
b) Comunicazione dei decessi all'ASL per aggiornamento registro delle cause di morte) |
|--|

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

<p>Per quanto riguarda gli atti di nascita il flusso informativo può partire: 1) dal cittadino che si presenta allo sportello per la denuncia di nascita 2) dall'ospedale dove è avvenuta la nascita. L'atto viene registrato e l'informazione viene passata all'Ufficio Anagrafe. Per quanto riguarda gli atti di matrimonio il flusso informativo può partire: 1) dalla Chiesa in caso di matrimonio con rito concordatario 2) dal Comune in caso di matrimonio con rito civile. L'atto viene registrato e l'informazione viene passata all'Ufficio Anagrafe. Per quanto riguarda gli atti di morte il flusso informativo può partire: 1) dall'impresa funebre che effettua la denuncia di morte 2) dal cittadino allo sportello. L'atto viene registrato e l'informazione passata all'Ufficio Anagrafe. I dati di carattere sensibile sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rilevare in taluni casi anche le convinzioni religiose. Tali dati non sono comunque resi noti (art. 3 R.D.L.25/44). Ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili, contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità Giudiziaria per le cause di interdizione e decesso e alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati anche dati di carattere giudiziario (.....) Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi esclusivamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.</p>

Scheda n. 8

Denominazione del trattamento	
Rilascio documenti di identità personale validi per l'espatrio	
Fonte normativa	
Regio Decreto 18.06.1931 n. 773 - Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635 - L. 21.11.1967 n. 1185	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Applicazione normativa in materia di cittadinanza (art. 64 D.Lgs. 165/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente

- a) Servizio Anagrafe per consentire il regolare funzionamento del servizio di rilascio documenti

con altri soggetti pubblici e privati

- a) Questure per eventuali necessarie verifiche relative alla possibilità di rilascio documenti con validità per l'espatrio ai soggetti richiedenti.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Rilascio documento di identità al soggetto richiedente
- b) Invio alla questura di una copia del cartellino di ciascuna carta d'identità rilasciata

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il rilascio di documenti viene effettuato su richiesta del cittadino che si presenta agli sportelli. Copia del cartellino della carta di identità viene inviata alla Questura.

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento	
Servizio elettorale. Attività inerente l'elettorato attivo e passivo e attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio.	
Fonte normativa	
Costituzione della Repubblica Italiana; D.P.R 20.03.1967 n. 223; D.P.R 8.09.2000 n. 299; L. 21.03.1990 n. 53 (anche per presidenti di seggio) ; L. 8.03.1989 n. 95; L. 30.04.1999 n. 120 (scrutatori).	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62 D.Lgs. 196/2003) nonché svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum ecc. (art. 65, comma 1 D.Lgs 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri soggetti pubblici e privati (specificare quali e indicare i motivi)

a) con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R n. 445/2000;

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) Comunicazione alla Commissione Elettorale Circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del D.P.R n. 223/1967).

Diffusione:

In caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione delle cause ostative, la deliberazione delle CEC, unitamente all'elenco degli iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella segreteria del comune (o presso l'Ufficio Elettorale) nei primi 5 giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art 32, comma 6, del DP.R 223/67). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali e ogni cittadino ha diritto di prenderne visione. Tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2 del D.P.R. 223/1967)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

L'ufficio anagrafe comunica periodicamente all'ufficio elettorale tutte le variazioni che avvengono nell'anagrafe della popolazione residente (iscrizioni, cancellazioni, variazioni di indirizzo) affinché l'Ufficio Elettorale possa procedere alla revisione e aggiornamento delle liste elettorali. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario Giudiziale L'Ufficio Elettorale trasmette copia delle operazioni eseguite sulle liste alla Commissione Elettorale Circondariale ai fini delle revisioni semestrali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità Giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale di Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto. I dati di carattere religioso rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura delle anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 D.Lgs. 267/2000). Con riferimento alla nomina degli scrutatori la Commissione Elettorale procede ad una estrazione pubblica dei componenti del seggio. Vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici o autocertificazioni che gli scrutatori e/o i presidenti di seggio sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Scheda n. 10

Denominazione del trattamento
Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari.
Fonte normativa
L . 10.04.1951, n. 287
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1 lett. a) D.Lgs n. 196/2003.
Tipi di dati trattati
Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni: religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute: patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/>
Dati genetici <input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati
Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:
Particolari forme di elaborazione
() Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione. Vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica dei carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Scheda n. 11

Denominazione del trattamento	
Servizio Leva. Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari	
Fonte normativa	
Costituzione della Repubblica Italiana; D.L.gs 267/2000 art. 14; D.P.R 14.02.1964 n. 237; L. 31.05.1975, n. 191; D.Lgs. 30.12.1997 n. 504;	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2 lett. e) D.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente

- a) Servizio Anagrafe per consentire il regolare svolgimento del servizio

con altri soggetti pubblici e privati

- a) Amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Altri comuni per l'aggiornamento dei ruoli matricolari

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

L'ufficio Anagrafe trasmette all'Ufficio Leva i nominativi dei ragazzi da inserire nelle liste di leva annuale e i nominativi per l'aggiornamento dei ruoli matricolari. Dati sensibili potrebbero desumersi dalle liste di leva giacenti in cui vengono indicate eventualmente renitenza, rivedibilità o riforma.

Scheda 12

Denominazione del trattamento	
Avvocatura. Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.	
Fonte normativa	
Codice Civile; Codice Penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; L. 6.12.1971, n. 1034; L. 14.11.1994, n. 19); d.lgs 18.08.2000, n. 267; D.lgs 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input checked="" type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/>	
Dati genetici <input type="checkbox"/>	
Dati di carattere giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 c. 1 lett. e) D.Lgs. 196/2003)	
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

con altri soggetti pubblici e privati

a) Amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità Giudiziaria, Enti previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi)
- b) Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi.
- c) Struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- d) Alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di parere resi all'amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti Previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento	
Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni	
Fonte normativa	
D.Lgs 18.08.2000 n. 267 (art. 55 e ss.); L. 25.03.1993, n. 81; L. 30.04.1999, n. 120; L. 5.07.1982, n. 441; D.P.P. 16.05.1960, n. 570; L. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); L. 14.04.1982, n. 164.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento degli incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1 lett a), 2, lett. c) ed e) D.Lgs. 196/2003, nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input checked="" type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 c. 1 lett e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
a) Elaborazione:	in forma cartacea <input type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:

(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

- a) Ministero Economia e Finanze nel caso in cui l'Ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex. Art. 76 d.lgs. 267/2000).

(X) Diffusione

- a) Pubblicazione all'Albo Pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs 267/2000);
- b) Anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs n. 267/2000).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno: Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli appartenenti agli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi del D.Lgs n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000. Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento	
Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali.	
Fonte normativa	
D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (art. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1 lett. b), D.Lgs. 196/2003.	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input checked="" type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1 lett e), D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione
<p>(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">a) amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo. <p>(X) Diffusione</p> <ul style="list-style-type: none">a) Limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p>Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta Comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento interno del Consiglio Comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs . n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lgs n. 196/2003).</p>

Scheda n. 15

Denominazione del trattamento	
Attività del Difensore Civico Comunale	
Fonte normativa	
L. 5.02.1992, n. 104; D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); legge regionale; statuto e regolamento provinciale	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, l. 1) D.Lgs. 193/2003	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input checked="" type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1 lett e), D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità a) pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (L. 104/1992; d.lgs. n. 267/2000)	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia dai terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione comunale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.	

Scheda n. 16

Denominazione del trattamento
Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta.
Fonte normativa
D.lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Esercizio dell'iniziativa popolare , richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2 lett b), e d) D.Lgs. 196/2003)
Tipi di dati trattati
<p>Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/></p> <p>Convinzioni: religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input checked="" type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali <input checked="" type="checkbox"/> di altro genere <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Stato di salute: patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/></p> <p>Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/></p> <p>Dati genetici <input type="checkbox"/></p> <p>Dati di carattere giudiziario <input type="checkbox"/></p>
Trattamento “ordinario” dei dati
<p>Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.</p> <p>Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:</p>
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate né verificate.

AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Scheda n. 17

Denominazione del trattamento	
Servizio Asili Nido: Gestione utenti Servizio Educazione Prima Infanzia	
Fonte normativa	
Art. 5,6 e 29 del Regolamento dei Servizi Educativi per l'Infanzia	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Gestione asili nido(art. 73 c.2 lett. a) D.L.gs. 196/2003	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input checked="" type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input checked="" type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione
--

Interconnessione, raffronti, incroci di dati:
--

con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente

a) Ufficio Anagrafe per controllo dati

con altri soggetti pubblici e privati

a) Controllo dei requisiti dichiarati ai fini della formazione della graduatoria

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili dei frequentanti il servizio, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rilevare le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere dei genitori degli iscritti. Il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato.
--

Scheda n. 18

Denominazione del trattamento	
Servizio Pubblica Istruzione: gestione servizio di refezione scolastica	
Fonte normativa	
L.R. 31/80	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
...concernenti la gestione di mense scolastiche art. 73 c. 2 lett b) D.Lgs.196/2003	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Al centro cottura per la preparazione dei pasti e all'ASL secondo le disposizioni normative vigenti.	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore e alla relativa dieta, vengono comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre alcune particolari scelte per il servizio mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Le informazioni raccolte vengono comunicate ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio. I dati sono altresì comunicati all'ASL secondo la normativa vigente.	

Scheda n. 19

Denominazione del trattamento	
Servizio Cultura e Sport: iscrizione di minori ai corsi sportivi	
Fonte normativa	
Disposizioni CONI	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Ricreative e di promozione della cultura e dello sport.....(art. 73 c.2 lett c D.Lgs 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/>	
Dati genetici <input type="checkbox"/>	
Dati di carattere giudiziario <input type="checkbox"/>	
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) alla società appaltatrice del servizio per l'organizzazione dei corsi	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati sensibili degli iscritti ai corsi sportivi , relativi alla certificazione medica di idoneità allo svolgimento della pratica sportiva non agonistica, vengono forniti direttamente dalla famiglia. Le informazioni raccolte vengono comunicate ai gestori esterni del servizio.	

Scheda n. 20

Denominazione del trattamento
Interventi a favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito delle competenze amministrative, civili e penali
Fonte normativa
T.U.E.L. 267/2000 L.328/2000 D.P.R.448/1998 L. 184/1983
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie
Tipi di dati trattati
<p>Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/></p> <p>Convinzioni: religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/></p> <p>Stato di salute: patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Dati relativi alla vita sessuale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Dati genetici <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Dati di carattere giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)</p>
Trattamento “ordinario” dei dati
<p>Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:</p>
Particolari forme di elaborazione
<p>(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Invio relazioni al Tribunale dei Minori. Condivisione delle problematiche inerenti i minori con le istituzioni del privato sociale che collaborano con l'Ente. Incontri con equipe sanitarie che seguono il minore.</p>
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Invio e ricezione degli atti, documenti e informazioni con l'attenzione a protocollare i documenti criptando i riferimenti a nomi e situazioni.

Scheda n. 21

Denominazione del trattamento
Concessione di benefici economici
Fonte normativa
Legge Quadro 328/2000-Regolamento dell'Ente per la concessione di vantaggi economici
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni (Art. 68 D.Lgs.196/2003)
Tipi di dati trattati
Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni: religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute: patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/>
Dati genetici <input checked="" type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario <input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati
Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:
Particolari forme di elaborazione
Nessuna
Sintetica descrizione del flusso informativo
L'istanza viene protocollata con l'attenzione a separare i dati personali utili a perfezionare la richiesta dalle motivazioni e informazioni riconducibili al bisogno. La domanda così istruita viene trattata dall'AS per le valutazioni del caso e in seguito presentata alla commissione competente che decide sull'erogazione redigendo apposito verbale conservato agli atti. Viene predisposto atto del Dirigente in cui vengono individuati i beneficiari tramite le iniziali e viene indicata la data della commissione che ha disposto i benefici. Tutte le altre informazioni (C.F, nominativo completo, indirizzo, entità e durata del contributo) vengono trasmesse ufficialmente all'Ufficio Ragioneria per le competenze del caso. Se i dati da inserire in determinazione sono riconducibili a situazioni che interessano lo stato di salute, l'atto non conterrà nessun riferimento ai soggetti coinvolti nemmeno

attraverso le iniziali. Tutte le informazioni (C.F., nominativo completo, indirizzo, entità e durata del contributo) verranno contenute in un elenco depositato agli atti e trasmesso ufficialmente all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza. Quanto sopra nel rispetto di quanto disposto dal Garante con nota del 2.11.2004.

Scheda n. 22

Denominazione del trattamento	
Attestazione I.S.E.E.	
Fonte normativa	
D.Lgs 109/98 e successive modificazioni e integrazioni	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Rilascio attestazione per accesso alle prestazioni sociali agevolate (Art. 68 D.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
Interconnessione, raffronti, incroci di dati:	
<input checked="" type="checkbox"/> con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente a) Ufficio Anagrafe - Controllo dati	
<input checked="" type="checkbox"/> con altri soggetti pubblici e privati a) Ministero delle finanze - controllo dati tributari	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:	
a) INPS- Invio dati per rilascio attestazione I.S.E.E.	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

L'utente per il rilascio dell'attestazione I.S.E.E. si reca presso l'ufficio comunale preposto e viene aiutato nella compilazione della Dichiarazione Sostitutiva unica, la quale viene poi trasmessa on – line alla banca dati dell'INPS che sempre on-line rilascia l'attestazione in base ai dati che l'operatore preposto inserisce nel programma.
--

Scheda n. 23

Denominazione del trattamento	
Ammissione utenti al servizio di assistenza educativa minori	
Fonte normativa	
Codice Civile (art. 403); legge 104/1992; Legge 328/2000 e Art.16 e 13 Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (art. 86 comma 1, lett. c) D.Lgs 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>
Dati genetici	<input checked="" type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Aggiudicatario del servizio per la presa in carico b) ASL competente	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
Invio e ricezione degli atti, documenti e informazioni con l'attenzione a protocollare i documenti criptando i riferimenti a nomi e situazioni.	

Scheda n. 24

Denominazione del trattamento	
Ammissione al Centro Socio Educativo	
Fonte normativa	
L. 328/2000; L. 104/92; Leggi Regionali, art. 5 del regolamento del Centro Socio Educativo	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>
Dati genetici	<input checked="" type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
Interconnessione, raffronti, incroci di dati:	
X con altri soggetti pubblici e privati Amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati vengono forniti dall'interessato che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata dalla necessaria documentazione anche sanitaria. Tali informazioni vengono trattate dall'A.S. nella fase di valutazione. Invio e ricezione degli atti, documenti e informazioni con l'attenzione a protocollare i documenti criptando i riferimenti a nomi e situazioni.	

Scheda n. 25

Denominazione del trattamento
Anagrafe utenza Ufficio Case
Fonte normativa
L. 431/1998, Legge Regionale n. 1/04; Legge 504792; Regolamento Comunale
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Assegnazione di alloggi E.R.P e non e contributo sostegno affitto (art. 73, comma 2, lett.d), D.lgs 196/2003)
Tipi di dati trattati
<p>Origine: razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/></p> <p>Convinzioni: religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/></p> <p>Stato di salute: patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/></p> <p>Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/></p> <p>Dati genetici <input type="checkbox"/></p> <p>Dati di carattere giudiziario <input type="checkbox"/></p>
Trattamento “ordinario” dei dati
<p>Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Elaborazione: in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:</p>
Particolari forme di elaborazione
<p>Interconnessione, raffronti, incroci di dati:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente Ufficio Anagrafe per controllo dati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con altri soggetti pubblici e privati Trasmissione dati alla Regione Lombardia per sostegno affitti e bando E.R.P.</p>

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Durante l'anno, in periodi prestabiliti, si procede al ritiro delle domande per l'erogazione del "contributo affitti" e delle domande relative al bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Nel procedimento in questione, il trattamento dei dati si rende necessario per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa. Invio e ricezione degli atti, documenti e informazioni con l'attenzione a protocollare i documenti criptando i riferimenti a nomi e situazioni.
--

Scheda n. 26

Denominazione del trattamento	
Ammissione utenti al servizio di assistenza domiciliare anziani	
Fonte normativa	
D.Lgs 130/2000; Legge 328/2000; Art. 406 C.C. Art 5 del Regolamento Comunale del servizio di assistenza domiciliare.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Interventi di carattere socio-assistenziale anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica e domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1 lett. b) d.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Aggiudicatario del servizio per la presa in carico b) ASL, Aziende Ospedaliere e Regioni (per eventuali interventi di sostegno)	
Sintetica descrizione del flusso informativo	
Il cittadino si rivolge all'assistente sociale anziani per la richiesta del servizio e in base al regolamento si valutano i requisiti per l'erogazione o meno dello stesso. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune. Invio e ricezione degli atti, documenti e informazioni con l'attenzione a protocollare i documenti criptando i riferimenti a nomi e situazioni.	

Scheda n. 27

Denominazione del trattamento	
Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O).	
Fonte normativa	
Legge 13.05.1978 n. 180; Legge 23.12.1978 n. 833	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Intervento di rilievo sanitario a tutela dell'incolumità fisica dell'interessato e della collettività (art. 73, comma 1, lett.b) D,Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> Anamnesi familiare <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Uffici interni all'ente: Segreteria, Messi, Polizia Locale b) Sindaco del Comune di residenza per le annotazioni di legge c) Azienda Sanitaria Locale, Ospedale per erogazione della prestazione d) Ufficio Giudice Tutelare (per la convalida del provvedimento) e) Ministero dell'Interno e al Consolato competente, tramite il Prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del procedimento)	

Sintetica descrizione del flusso informativo
<p>L'Ufficio Servizi Sociali si occupa della trasmissione dell'ordinanza al Giudice Tutelare e segue la chiusura o il proseguimento del T.S.O.</p> <p>Ricevuta la richiesta di provvedimento, il Comando si attiva per la verifica della correttezza della documentazione e per la predisposizione dell'ordinanza che, dopo la sottoscrizione del Sindaco (Autorità Sanitaria) viene trasmessa all'Ufficio Segreteria per la numerazione e la conservazione agli atti di un esemplare. Eseguito il provvedimento, con l'ausilio delle strutture previste dalla normativa, le ordinanze di ritorno vengono trasmesse all'Ufficio Messaggio per la notifica al Giudice Tutelare e per la restituzione definitiva all'Ufficio Servizi Sociali per i provvedimenti di competenza ed al Comando di Polizia Locale per la conclusione del procedimento. L'atto ritornato al Comando viene archiviato alla voce 02/06.</p>

Scheda n. 28

Denominazione del trattamento	
Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori	
Fonte normativa	
Codice Civile art. 400-413; D.P.R. 616/77; Legge 328/2000, Legge 149/2001; leggi regionali e regolamenti comunali	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73 comma 1 lett. c) D.Lgs n. 196/2003; vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1 lett. e) e d), D.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input checked="" type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
Interconnessione, raffronti, incroci di dati:	
[X] con altri soggetti pubblici e privati a) amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità a) Autorità Giudiziaria (Tribunale dei Minori competente per territorio) b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)	

Sintetica descrizione del flusso informativo

Una volta individuata la famiglia affidataria, viene predisposto atto del Dirigente che assegna il contributo economico proposto dall'A.S. Nella determina non vengono indicati i nominativi dei soggetti coinvolti ma si rimanda ad un elenco depositato agli atti e trasmesso ufficialmente all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza. Invio e ricezione degli atti, documenti e informazioni con l'attenzione a protocollare i documenti criptando i riferimenti a nomi e situazioni.

SETTORE POLIZIA LOCALE**Scheda n. 29**

Denominazione del trattamento	
Attività relativa all'infortunistica stradale	
Fonte normativa	
D.Lgs. 30.04.1992 n. 285- D.P.R. 16.12.1992 n.495	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività di polizia amministrativa..... (art. 73, comma 2 lett. f), D.Lgs n. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione

(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Ufficio Territoriale del Governo (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 D.Lgs. n. 285/92)
- b) In alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte
- c) Alle assicurazioni/INAIL (nei casi consentiti dalla legge)
- d) Ufficio Tecnico Comunale (per l'eventuale ripristino stradale)
- e) Istat
- f) Provincia

(X) Diffusione:

I dati relativi agli incidenti vengono diffusi in forma anonima alla collettività (come dato statistico)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Si tratta dell'espletamento di uno dei servizi di Polizia Stradale previsti dalla normativa vigente. I dati raccolti, compresi i referti medici nel caso di lesioni a persone ovvero con esito mortale, vengono trattati tanto in via informatica (attraverso apposito software) quanto in via cartacea. Si vengono così a creare due archivi: quello informatico si trova all'interno del disco fisso dell'hardware della Centrale Operativa mentre i fascicoli cartacei vengono conservati agli atti del Comando di Polizia Locale in armadio con serratura o nel locale archivio. Per l'accesso al programma esistono delle password personalizzate che consentono varie possibilità di fruizione del programma (sola lettura, stampa, inserimento, modificazione, amministratore del programma ecc.)

Scheda n. 30

Denominazione del trattamento	
Gestione delle procedure sanzionatorie	
Fonte normativa	
L. 24.11.1981, n. 689; D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (art. 116); D.P.R. 16.12.1992, n. 495; D.Lgs 18.08.2000 n. 267; ordinanze di salute pubblica	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, D.Lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale <input type="checkbox"/>	
Dati genetici <input type="checkbox"/>	
Dati di carattere giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)	
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Dipartimento per i Trasporti Terrestri e Ufficio Territoriale di Governo b) Ufficio del Giudice di Pace (X) Diffusione: I dati relativi alle sanzioni vengono diffusi in forma anonima alla collettività (come dato statistico).	
Sintetica descrizione del flusso informativo	
I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'Ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo (es. in occasione della verifica delle esenzioni in caso di blocchi della circolazione).	

Scheda n. 31

Denominazione del trattamento	
Mobilità delle persone invalide	
Fonte normativa	
D.Lgs. 30.04.1992, n. 285; D.P.R. 16.12.1992, n. 495	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Agevolazione della circolazione e della sosta di veicoli al servizio delle persone invalide (art. 74, D.Lgs 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità a) Soggetti interessati	
(X) Diffusione: I dati sul rilascio di speciali contrassegni vengono diffusi in forma anonima alla collettività (come dato statistico).	
Sintetica descrizione del flusso informativo	
Ricevuta l'istanza e verificata la regolarità della stessa e della documentazione allegata, il Comando provvede al rilascio dello speciale contrassegno della validità massima di cinque anni, rinnovabile alla scadenza permanendo le condizioni originarie di salute. I fascicoli relativi, muniti di copia dell'autorizzazione, vengono conservati agli atti del Comando di Polizia Locale in armadio munito di serratura o nel locale archivio. Per agevolare le ricerche di archivio esiste un file riepilogativo contenente unicamente gli estremi dell'autorizzazione, il nominativo del soggetto e la scadenza del contrassegno.	

Scheda n. 32

Denominazione del trattamento	
Infortuni ed assenze particolari dal lavoro	
Fonte normativa	
D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; Codice Penale; Codice di Procedura Penale; Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Adempiere a specifici obblighi o svolgere compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.....(art. 112 c. 2 lett. e) D.Lgs. 196/2003 nonché di commercio su aree pubbliche (D.Lgs 114/98)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	
Particolari forme di elaborazione	
(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità a) INAIL, Ispettorato del lavoro, Procura della Repubblica (per gli adempimenti di legge)	
(X) Diffusione I dati relativi agli infortuni vengono diffusi in forma anonima alla collettività (come dato statistico).	

Sintetica descrizione del flusso informativo

Caso A: Ricevuta la denuncia di infortunio sul lavoro, il Comando si attiva per la verifica della completezza della stessa, della regolarità della documentazione allegata e del rispetto dei termini di legge, provvedendo alla verbalizzazione in caso di mancata osservanza della normativa. Nei casi previsti dalla legge, il Comando si attiva, inoltre per l'apertura di un fascicolo di Polizia Giudiziaria, provvedendo agli obblighi previsti ed all'attività informativa sia nei confronti della Procura della Repubblica che nei confronti dell'Ispettorato del Lavoro. I fascicoli relativi vengono conservati agli atti del Comando di Polizia Locale in armadio con serratura o nel locale archivio. Per agevolare le ricerche d'archivio esiste un file riepilogativo contenente unicamente gli estremi della denuncia ed il nominativo dei soggetti interessati.

Caso B: Ricevuta la richiesta di intervento, il Comando si attiva per le operazioni di primo soccorso all'infortunato e nel contempo, procede, di iniziativa, alle indagini di Polizia Giudiziaria, notiziando, nei termini di legge, la Procura della Repubblica. Ricevuta, di regola entro 48 ore dall'evento, la denuncia di infortunio sul lavoro, il tutto viene ricondotto a quanto indicato nel punto precedente.

Caso C Ricevuta dal commerciante la comunicazione di assenza dal mercato per sopravvenuta malattia, il Comando provvede a non conteggiare tale assenza ai fini della decadenza dalla concessione dal posteggio.

SETTORE EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO**Scheda n. 33**

Denominazione del trattamento	
Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza	
Fonte normativa	
D.Lgs 31.03.1998, n. 114 (comemrcio) L. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi) D.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati), D.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D.L.gs31.03.1998 n. 114); L. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); L. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); L. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); disposizioni del Codice Penale (art. 515 e seg e 665 e seg) Leggi Regionali.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input checked="" type="checkbox"/>
Operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e definite "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard e precisamente: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione, altro, come di seguito individuate:	

Particolari forme di elaborazione
Nessuna
Sintetica descrizione del flusso informativo
I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti

Denominazione del trattamento	
PROTEZIONE CIVILE	
Fonte normativa	
Dlgs 12/98 (art.108); legge 225/1992; parere garante per la protezione dei dati personali 29/12/2005	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività demandata dalla legge per il perseguimento delle finalità in materia di protezione civile (art.73, comma2, lett. h)D.L. n.196/2003)	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> di altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento “ordinario” dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input type="checkbox"/>
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la registrazione, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):	
Particolari forme di elaborazione	
Interconnessione, raffronti, incroci di dati:	
<input type="checkbox"/> con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente (specificare quali e indicare i motivi)	
<input type="checkbox"/> con altri soggetti pubblici e privati (specificare quali e indicare i motivi)	
() Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell’interessato ai fini dell’adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario (specificare i motivi)	
(x) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare l’eventuale normativa) Ai soggetti coinvolti nelle azioni d’intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, A.s.l., dipartimento della protezione civile, prefettura, province, comuni	
() Diffusione (specificare e indicare l’eventuale base normativa)	

.....
() Altre operazioni: indicare altre eventuali operazioni effettuate sui dati in questione diverse da
quelle enucleate precedentemente:
.....

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati possono essere raccolti su iniziativa degli interessati ovvero presso altri soggetti pubblici o privati e possono essere trattati sia in forma cartacea, sia telematica, in particolare ai fini di programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione , in caso di calamità, ai piani di evacuazione. Le informazioni possono essere comunicate ai soggetti coinvolti nelle azioni d'intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, ASL, Dipartimento della Protezione Civile, prefetture, province, comuni; i dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono essere indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

Denominazione del trattamento	
Contributi regionali ai privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche	
Fonte normativa	
Art. 68 D.Lgs 196/2003- Legge 9.01.1989 n. 13 – Legge regionale 20.02.1989 n. 6	
Rilevanti finalità d'interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Eliminazione barriere architettoniche negli edifici privati	
Tipi di dati trattati	
Origine:	razziale <input type="checkbox"/> etnica <input type="checkbox"/>
Convinzioni:	religiose <input type="checkbox"/> filosofiche <input type="checkbox"/> politiche <input type="checkbox"/> sindacali <input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Stato di salute:	patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/>
Dati relativi alla vita sessuale	<input type="checkbox"/>
Dati genetici	<input type="checkbox"/>
Dati di carattere giudiziario	<input type="checkbox"/>
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/>
Elaborazione:	in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate <input type="checkbox"/>
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la registrazione, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):	
Particolari forme d'elaborazione	
Interconnessione, raffronti, incroci di dati:	
<input type="checkbox"/> con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente (specificare quali e indicare i motivi)	
<input checked="" type="checkbox"/> con altri soggetti pubblici e privati (specificare quali e indicare i motivi) Con la Regione Lombardia in quanto ente erogatore del contributo	
() Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario (specificare i motivi)	
(x) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare l'eventuale normativa) Comunicazione dell'esito del sopralluogo tecnico alla Regione per la definizione della richiesta	
() Diffusione (specificare e indicare l'eventuale base normativa)	
() Altre operazioni: indicare altre eventuali operazioni effettuate sui dati in questione diverse da quelle enucleate precedentemente:	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento si concretizza nell'accoglimento delle richieste di contributo, nel successivo sopralluogo tecnico d'accertamento dei requisiti degli immobili, e comunicazione alla Regione Lombardia , ente erogatore del contributo.
